

Oggi

Gli Atenei dello Stretto "Welcome", studenti Erasmus

► Pag. 38



La cerimonia. Germanà, D'Amico, Accorinti e Alagna e gli studenti presenti in aula magna ad Economia

Messina: l'Ateneo e l'amministrazione comunale hanno incontrato gli studenti stranieri

I ragazzi Erasmus accolti nel segno dell'integrazione

Ribadita la richiesta di maggiori servizi collaterali alla didattica

Claudia Benassai

MESSINA

In una grematissima aula magna del Dipartimento di Economia, molti studenti, in occasione dell'Erasmus Welcome Conference, voluta dall'Unità organizzativa Relazioni internazionali dell'Università di Messina in collaborazione, con l'associazione Erasmus student Network, si sono scambiati emozioni, impressioni e abbracci. E l'aria di multiculturalità traspariva grazie a tutti gli accenti bisbigliati: inglese, spagnolo, e portoghese, e alle briose presentazioni video, che si sono susseguite durante la mattinata, per illustrare il nostro mondo universitario ai giovani allievi: «Benvenuti a tutti gli studenti europei e extraeuropei – ha detto in apertura il direttore del dipartimento di Economia, il professore Augusto D'Amico –. Siamo felici e orgogliosi di avervi qui, perché questa è un'occasione di crescita non solo per l'Università ma per l'intera città». Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco di Messina, Renato Accorinti, che celebrando le bellezze dello Stretto, ha ricordato che la nostra terra, storicamente, è stata sempre un territorio di scontro, mentre deve diventare un luogo di incontro. Ed è per questo che bisogna incoraggiare queste iniziative: «Dobbiamo capire e conoscere tutte le altre culture, che sono fonte di arricchimento, e per

questo vi chiedo di venirmi a trovare al Comune perché voglio conoscere le vostre storie».

Invece l'assessore alla Cultura, Federico Alagna, ha invitato gli ospiti a scoprire tutte le zone di Messina: «Vi invito a vivere questa città nella sua interezza perché abbiamo assolutamente bisogno di riempire le piazze, anche quelle poco conosciute perché sono piene di vita. Ma nei prossimi mesi siamo pronti ad organizzare anche feste per voi». Ha tracciato invece un bilancio dell'attività Erasmus il prorettore all'internazionalizzazione, il professore Antonino Germanà: «Questa giornata è importante perché si rivolge a studenti che si fermeranno nella nostra città per un anno ed è un'occasione per presentare tutti i servizi offerti a quanti hanno scelto Messina per una delle esperienze più formative dell'intera esistenza. Siamo soddisfatti perché stiamo facendo tutto il possibile per soddisfare le vostre esigenze e spero che vi troverete bene». Infine, il presidente Cus Unime, Antonino Micali, ha presentato i locali della cittadella universitaria e ha annunciato che presto saranno fatti altri lavori per renderla ancora più appetibile e accogliente: «Abbiamo rinnovato tutto e tra qualche giorno inaugureremo una relax room e un luogo dove gli studenti potranno ritrovarsi davanti ad un buon caffè».

Tuttavia sono stati studiati anche altri strumenti per favo-

rire il soggiorno, grazie all'attività della testata multimediale Universo Me. «La nostra testata – ha spiegato Alessio Gugliotta, referente generale del progetto, – si è sempre posta l'obiettivo di essere un'interfaccia tra gli studenti dell'Università e la città di Messina. Puntiamo, tra le altre cose, a fornire gli strumenti per orientarsi in quella che è la realtà universitaria. Un servizio sicuramente vicino agli studenti internazionali che per la prima volta si trovano immersi in una realtà tanto bella, ma nello stesso tempo difficilmente fruibile senza dritte giuste. Anche per questo abbiamo deciso di inaugurare una rubrica dedicata agli studenti Erasmus ed extracomunitari, in cui pubblicheremo di settimana in settimana le cronache degli studenti Unime all'estero e le impressioni degli nuovi arrivati qui a Messina». All'incontro, organizzato anche per tutti gli studenti stranieri, ben 110, che hanno scelto di immatricolarsi ad un corso di studi Unime, provenienti da 27 paesi esteri, erano presenti anche il dott. Carlo Costanzo, Responsabile Unità speciale Ricerca scientifica e internazionalizzazione ed il dottor Giuseppe Lucchese, responsabile dell'Unità organizzativa Relazioni Internazionali.

Prezioso è stato il lavoro delle associazioni universitarie: «Ciao ragazzi, sono qui per la seconda volta. L'anno scorso sono rimasta due mesi. Ho avuto qualche problema all'inizio ma poi mi sono trovata benissimo».

mo. So che i messinesi si lamentano sempre, ma forse loro non vedono quello che vediamo noi». Sara è una delle tante studentesse, originaria della Polonia, che hanno scelto la nostra città per trascorrere un periodo di studio, e come altri ragazzi, saliti sul palco, l'ha elogiata. Ma il merito di questa integrazione ben riuscita è anche dell'associazione E.S.N. che segue gli studenti stranieri passo passo. Infatti, tantissimi anni fa si partiva quasi all'avventura, e tanti erano coloro che alla prima difficoltà rinunciavano e tornavano a casa, come ha raccontato il presidente Nicolò Salvà, e anche oggi, tanti sono gli scogli da superare, anche se la comunicazione è all'avanguardia. «I ragazzi vanno indirizzati perché quando arrivano sono molto preoccupati per una oggettiva carenza di alloggi universitari e noi come associazione cerchiamo di sopperire alla mancanza, facendo da tramite con i proprietari delle case, e cercando di far svanire la diffidenza nei confronti degli studenti stranieri che purtroppo è forte». In ogni caso alcune cose andrebbero migliorate, come i collegamenti, e per questo si spera che Palazzo Zanca ascolti le richieste: «Alcuni ragazzi brasiliani, che vivono al residence dell'Annunziata hanno fatto presente che hanno problemi a spostarsi e la sera non riescono a raggiungere il centro. Sappiamo benissimo che il servizio pubblico è stato potenziato quindi speriamo che si venga incontro anche a queste esigenze». ◀